

# MONITORAGGIO DELL'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

## LG PQA

A cura del	Presidio Qualità Ateneo
Approvate	2021
Aggiornamento	Aprile 2024
Aggiornamento	Luglio 2025



**Unimarconi**  
LA PRIMA UNIVERSITÀ  
DIGITALE ITALIANA

**PQA**

Presidio della qualità di Ateneo

## SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
1. D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato	5
1.1 Indicatori per l'orientamento in ingresso	5
1.2 Orientamento in itinere	6
1.3 Orientamento in uscita	7
2. D.CDS.2.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
2.1 Corsi di Studi triennali o a ciclo unico	8
2.2 Corsi di Studi magistrali	8
3 D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili	9
4 D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica	10
5 Indicazioni per le procedure di monitoraggio	10

## Acronimi

ANVUR	=	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	=	Assicurazione della Qualità
AVA	=	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CdD	=	Consiglio di Dipartimento
CdS	=	Corso di Studi
CEV	=	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	=	Crediti Formativi Universitari
DSA	=	Disturbi Specifici dell'Apprendimento
ES	=	Esperienza dello Studente
NdV	=	Nucleo di Valutazione
OFA	=	Obblighi Formativi Aggiuntivi
PQA	=	Presidio di Qualità di Ateneo
SMA	=	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	=	Scheda Unica Annuale del CdS
RUAM-CdS	=	Rapporto Unico annuale di Monitoraggio e riesame del CdS
US-PQA	=	Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità di Ateneo

## INTRODUZIONE

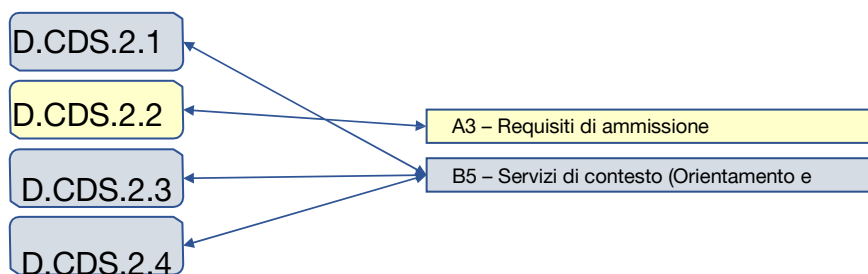
Come indicato nel sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo (Didattica, Ricerca e Terza Missione), i processi di monitoraggio sono svolti dai CdS nei mesi di settembre ed ottobre, al fine della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS SMA (LG PQA : *Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SMA*) e della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio e Riesame (RUAM) entro il 15 novembre di ciascun anno (LG PQA 2025: *Monitoraggio e Riesame annuale dei CdS*).

Ai fini del monitoraggio e del riesame annuale del CdS, vengono forniti annualmente i dati relativi ad alcuni indicatori che hanno lo scopo di consentire ai Corsi di Studio di monitorare in modo più approfondito alcuni aspetti relativi all'**esperienza dello studente**, che individua una delle sezioni più importanti della Scheda Unica Annuale di un CdS (la sezione B) ed è specificatamente considerata nei requisiti di qualità dei CdS nel modello AVA 3 (D.CDS.2 – *Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio*):

- *D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato*
- *D.CDS.2.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*
- *D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili*
- *D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica*

In questo documento viene quindi introdotto un set di **indicatori** per ciascuno dei punti indicati in precedenza.

Figura 1 – Corrispondenza punti di attenzione dei requisiti AQ dei CdS (AVA3) con quadri SUA-CdS



### 1. D.CDS.2.1 – ORIENTAMENTO E TUTORATO

In riferimento al **Punto di attenzione D.CDS.2.1**, nel modello AVA3 vengono identificati tre aspetti da considerare (AdC):

- D.CDS.2.1.1. - *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti*
- D.CDS.2.1.2.- *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei*

*risultati del monitoraggio delle carriere*

- D.CDS.2.1.3. - *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali*

## 1.1 INDICATORI PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'Ateneo possiede un servizio di orientamento in ingresso (<https://www.unimarconi.it/unimarconi-orienta/>) che favorisce la consapevolezza delle scelte da parte dei "futuri (o potenziali) studenti", attraverso interazioni a distanza (telefono, e-mail) ma anche con la possibilità di avviare un **colloquio** con consulenti ed esperti "per individuare i [loro] talenti, le [loro] passioni e le [loro] predisposizioni, analizzando le possibili strade da percorrere in base ai [loro] tempi e alle [loro] disponibilità, in modo da consigliar[li] in modo coerente e consapevole sulla scelta da fare".

L'indicatore ES1.1 fa riferimento all'aspetto D.CDS.2.1.1: ogni CdS può infatti monitorare il numero di colloqui di orientamento in ingresso su base annuale.

**ES1.1 – Numero di colloqui di orientamento in ingresso** effettuati nell'a.a. di riferimento, che hanno per oggetto (anche) il CdS in questione

*Note: un "futuro studente" può essere indeciso tra più di un CdS: in questo caso ogni singolo colloquio viene conteggiato per ciascun CdS interessato. Il totale dei colloqui svolti a livello di Ateneo non è quindi da intendersi come la somma dei valori dell'indicatore per tutti i CdS.*

L'Ateneo possiede inoltre un servizio di orientamento specifico per quello che riguarda il riconoscimento dei CFU (<https://www.unimarconi.it/unimarconi-orienta/>), ossia l'analisi attenta della carriera pregressa del "futuro studente". Il servizio di orientamento specifico consente la richiesta di una **prevalutazione**, non impegnativa, della carriera del "futuro studente".

**ES1.2 – Numero di prevalutazioni** della carriera pregressa dello studente effettuati nell'a.a. di riferimento, che hanno per oggetto (anche) il CdS in questione

*Note: in questo caso, la prevalutazione è dichiaratamente finalizzata all'iscrizione a uno specifico CdS, e pertanto il totale delle prevalutazioni effettuate a livello di Ateneo è in questo caso da intendersi come la somma delle prevalutazioni svolte per ciascun CdS.*

L'indicatore ES1.2 da riferimento quindi all'aspetto da considerare D.CDS.2.1.2: ogni CdS può infatti documentare l'esistenza di un servizio specifico di orientamento in ingresso che monitora le carriere pregresse, che dunque personalizza e orienta il percorso formativo attraverso il riconoscimento di CFU precedentemente acquisiti.

Gli indicatori ES1.1bis e ES1.2bis sono finalizzati a fornire prime informazioni circa l'efficacia dei servizi di orientamento in ingresso (*Nota bene: modificati rispetto alla versione precedente delle LG 2024*).

**ES1.1bis – Numero di colloqui** effettuate nell'a.a. di riferimento per il CdS in questione, **che si trasforma in immatricolazioni**

**ES1.2bis – Numero di prevalutazioni** effettuate nell'a.a. di riferimento per il CdS in questione, **che si trasforma in immatricolazioni**

## 1.2 ORIENTAMENTO IN ITINERE

In una struttura prevalentemente a distanza, l'orientamento in itinere è in gran parte svolto dai docenti e dai tutor disciplinari delle diverse discipline (il servizio di tutoraggio è rendicontato nell'Agenda Tutor ed è monitorabile in piattaforma da ciascun docente responsabile di un insegnamento).

Oltre al tutoraggio disciplinare, esiste anche un servizio di tutoraggio in itinere di Ateneo (<https://www.unimarconi.it/unimarconi-orienta/>) finalizzato al sostegno della regolarità delle carriere degli studenti.

**ID 1.3.2 (PSA 2024-2026) – Numero di studenti del CdS partecipanti** ad attività di orientamento in itinere

Al fine di monitorare l'efficacia del servizio di tutoraggio in itinere, i CdS possono monitorare il tasso di rinuncia esplicita degli studenti (quando uno studente chiude formalmente il proprio percorso presso il nostro Ateneo con esplicita comunicazione).

**ES1.3 – Tasso di rinuncia formale (tasso di rinuncia esplicita):** percentuale di rinunce formali presentate nell'a.a. di riferimento sul totale degli iscritti al 30 giugno dell'a.a. precedente.

## 1.3 ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Ateneo mette inoltre a disposizione degli studenti un servizio di *placement* (<https://www.unimarconi.it/unimarconi-orienta/>) che offre diversi servizi (descritti nel dettaglio nel quadro B5 della SUA-CdS nel sottoquadro "accompagnamento al lavoro"). Il servizio placement offre inoltre a laureandi e laureati offre inoltre la possibilità, attraverso specifici

colloqui, di un *“supporto necessario a compiere le scelte più idonee per il proprio percorso professionale e agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro anche durante il corso di studi attraverso il contatto diretto con Aziende e Imprese alla ricerca di personale”*.

Per il monitoraggio dell'orientamento in uscita, i CdS possono anche far riferimento agli esiti dei questionari sulle opinioni dei laureati (quadro B7 della SUA-CdS).

**ID 3.3.1 (PSA 2024-2026) – N. studenti del CdS partecipanti alle iniziative di Job Placement nell'a.a. di riferimento.**

## 2. D.CDS.2.2 – CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

In riferimento al **Punto di attenzione D.CDS.2.2**, nel modello AVA3 vengono identificati quattro aspetti da considerare (AdC):

- *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.*
- *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.*
- *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale e sono attivate iniziative mirate al recupero degli obblighi formativi.*
- *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso. È verificata l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.*

In generale, le risposte alle domande in esame sono presenti nel quadro A3 della SUA-CdS, ma la situazione è differente per quello che riguarda i CdS triennali o a ciclo unico e i CdS magistrali.

### 2.1 CORSI DI STUDI TRIENNALI O A CICLO UNICO

Per quello che riguarda i CdS triennali e a ciclo unico, in generale non sono presenti particolari requisiti di ammissione; tuttavia sono puntualmente definite le conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a) e viene predisposto uno specifico **test orientativo non selettivo**, che è possibile svolgere anche dopo l'immatricolazione, atto ad appurare eventuali carenze nelle conoscenze di base (a cui poi seguono specifici obblighi formativi aggiuntivi OFA).

Il test orientativo non selettivo è predisposto per tutti gli immatricolati che non hanno visto una convalida di CFU da carriere pregresse. Pertanto, i seguenti indicatori interessano **i soli CdS triennali e a ciclo unico** e danno conto dell'entità di questo servizio di recupero delle carenze.

**ES2.1 – Numero di immatricolati con test attivati**, nell'a.a. di riferimento.

**ES2.2 – Percentuale del numero di immatricolati con test attivati** (ossia con almeno un test attivato), nell'a.a. di riferimento, sul totale degli immatricolati nell'a.a. di riferimento.

**ES2.7 – Percentuale di test effettuati** sul totale dei test attivati, nell'a.a. di riferimento.

## 2.2 CORSI DI STUDI MAGISTRALI

I CdS magistrali prevedono precisi requisiti di ammissione, specificati nel quadro A3.a della SUA-CdS. Per coloro che non possiedono tali requisiti, è necessario prevedere una integrazione dei requisiti curriculari attraverso l'iscrizione a corsi singoli e il superamento del relativo esame prima dell'immatricolazione al CdS magistrale.

I seguenti indicatori interessano i **solli Corsi di Laurea Magistrale**.

**ES2.9 – Numero di immatricolati**, nell'a.a. di riferimento, che hanno precedentemente sostenuto esami di corsi singoli (necessari per integrazione dei requisiti curriculari).

**ES2.10 – Percentuale del numero di immatricolati nell'a.a. di riferimento**, che hanno precedentemente sostenuto esami di corsi singoli (necessari per integrazione dei requisiti curriculari), sul totale degli immatricolati nell'a.a. di riferimento.

## 3 D.CDS.2.3 – METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

In riferimento al **Punto di attenzione D.CDS.2.3**, nel modello AVA3 vengono identificati cinque aspetti da considerare (AdC):

- *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente e dei tutor.*
- *Il CdS garantisce una offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività formative.*
- *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*
- *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche*
- *Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con*

*disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.*

L'Ateneo si è dotato di una specifica struttura "Ufficio Orientamento/Accoglienza Studenti con Disabilità e BES", (<https://www.unimarconi.it/orientamento-accoglienza-studenti-disabili/>) che si relaziona con il Delegato all'inclusione dei Dipartimenti. L'ufficio fornisce orientamento e supporto sia a studenti già iscritti, sia a persone intenzionate a iscriversi all'Ateneo ("futuri studenti").

Si evidenzia che gli studenti possono richiedere percorsi flessibili a seguito di differenti esigenze specifiche. Gli indicatori che si propongono forniscono un quadro d'insieme di come vengono gestite queste richieste, nella consapevolezza dell'estrema variabilità delle esigenze che possono manifestarsi. Si raccomanda quindi un **monitoraggio qualitativo periodico** dell'attività di orientamento e accoglienza degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

**ES3.1 – Numero di immatricolati con BES, nell'a.a. di riferimento.**

**ES3.2 – Percentuale del numero di immatricolati con BES, nell'a.a. di riferimento, sul totale degli immatricolati nell'a.a. di riferimento.**

**ES3.3 – Numero di immatricolati con BES nell'a.a. di riferimento con specifiche richieste di flessibilità.**

**ITD 2.2 (PSA 2024-2026) – Numero di richieste di supporto da parte degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) del CdS che sono state soddisfatte;**

Note: *Note: Le soluzioni flessibili possono variare sensibilmente e vanno dalle possibilità in sede di esame (uso di mappe concettuali, esame orale, domande a scelta multipla) a specifiche esigenze.*

#### 4 D.CDS.2.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In riferimento al **Punto di attenzione D.CDS.2.4**, nel modello AVA3 vengono identificati due aspetti da considerare (AdC):

- *Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.*
- *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.*

Gli indicatori definiti per il monitoraggio di questo punto di attenzione sono i seguenti:

**ES4.1 – Numero di accordi Erasmus**, stipulati nell'a.a. di riferimento.

**ES4.4 – Percentuale di studenti in mobilità** sul numero di richieste, nell'a.a. di riferimento.

**ITD 3.1 (PSA 2024-2026) – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (inclusa "mobilità virtuale")** sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti

## 5 INDICAZIONI PER LE PROCEDURE DI MONITORAGGIO

Dal 2021, il Monitoraggio dell'Esperienza dello Studente fa parte della procedura unificata di Monitoraggio e Riesame dei Corsi di Studio (*Linee Guida PQA - RUAM*).

PROCESSI	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
PROGETTAZIONE/REVISIONE												
EROGAZIONE												
MONITORAGGIO												
RIESAME ANNUALE (CdS, CPDS)												
MIGLIORAMENTO												

Figura 2 – Cronologia dei macro-processi di AQ dei CdS (Sistema AQ di Ateneo)

Come indicato nella figura 2, la fase di monitoraggio dei CdS è svolta nei mesi di settembre ed ottobre, al fine di consentire ai Gruppi AQ dei CdS la redazione della RUAM da discutere in sede di Consiglio di Corso di Studio entro il **15 novembre di ogni anno**, e quindi successivamente da approvare in sede di Consiglio di Dipartimento **entro il 30 novembre**.